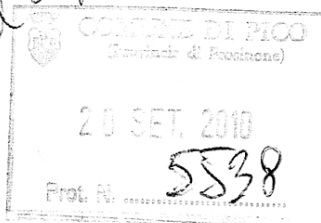


374  
Mazzoli 20/9/10



# COMUNE DI PICO

Provincia di Frosinone

Via Umberto I° - 03020 PICO (FR) Tel.0776/544012/544815 Fax 0776/543034 Cod.Fiscale 81003670601 Partita I. V.A. 01662700606

## BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

ai sensi dell'articolo 55 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163

con il criterio del prezzo più basso – articolo 82, comma 2 – lettera a), dello stesso decreto

In esecuzione della Determinazione n 88 del 20/09/2010 questo Ente indice bando di gara mediante procedura aperta per l'esecuzione dei lavori di "Valorizzazione del centro storico rurale di Pico"

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Pico – Via Umberto I – 03020 Pico – tel. 0776/544012 – fax 0776/543034

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta;

3. FORMA E OGGETTO DELL'APPALTO: Sistemazione della salita di S. Antonino e della Piazza S. Antonino nel Centro Storico del Comune di Pico

4. LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Centro storico (Piazza S. Antonino e salita)

5. NATURA ED ENTITÀ DEI LAVORI: Lavori di sistemazione

5.1 - descrizione dei lavori: Sistemazione della salita di S. Antonino e della Piazza S. Antonino nel Centro Storico del Comune di Pico

5.2 - entità dell'appalto: importo complessivo € 136.500,00, di cui € 128.310,00 per lavori soggetti a ribasso, ed € 8.190,00 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso – categoria prevalente ai soli fini della qualificazione OG2;

5.3 - caratteristiche generali dell'opera da realizzare: lavorazioni di cui si compone l'intervento:

| categoria e classifica<br>D.P.R.. 34/2000 | Qualificazione obbligatoria<br>(si/no) | importo<br>(euro) | %   | indicazioni speciali ai fini della gara |                       |
|---|--|-------------------|-----|---|-----------------------|
| OG2                                       | no                                     | € 136.500,00      | 100 | PREVALENTE                              | subappaltabile al 30% |

Nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. 34 /2000.

6. TERMINE ULTIMO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI: 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

7. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

8. DOCUMENTAZIONE: fanno parte integrante e sostanziale del presente bando: il disciplinare di gara nonché l'"allegato 1 – domanda di ammissione", l'"allegato 2 – offerta", l'"allegato 2/a – offerta associazioni temporanee o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti", l'"allegato 3 – dichiarazioni", l'"allegato 3/a – dichiarazioni relative ad altri soggetti e/o soggetti cessati dalla carica", e l'"allegato 4 – dichiarazioni per imprese consorziate per le quali il consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del D.L.vo n°163/2006, ha dichiarato di concorrere", reperibili all'Albo Pretorio della Stazione Appaltante, all'indirizzo indicato nel punto 1. presente Bando e sul sito [www.comunedipico.it](http://www.comunedipico.it).

I concorrenti possono prendere visione dell'ulteriore documentazione d'appalto presso l'ufficio tecnico con le modalità indicate nel Disciplinare di gara. È escluso l'invio della documentazione a mezzo fax.

## **9. TERMINE ULTIMO E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE**

**9.1 - termine perentorio: del 20 Ottobre 2010 ore 12.00**, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo comunale;

**9.2 - indirizzo:** Comune di Pico – Via Umberto I 03020 Pico FR;

**9.3 - modalità:** l'offerta e la documentazione richiesta dovranno essere redatte ed inviate secondo le modalità specificate nel disciplinare di gara;

**9.4 - lingua in cui devono essere redatte le offerte e la documentazione richiesta per la partecipazione:** Italiana.

In caso di certificazioni o attestazioni rilasciate in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata anche la traduzione giurata e/o la traduzione autenticata dall'autorità consolare italiana;

## **10. PERSONE AMMESSE ALLA SEDUTA PUBBLICA – DATA, ORA E LUOGO DELLA SEDUTA PUBBLICA:**

**10.1 - persone ammesse:** i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.;

**10.2 - seduta pubblica: 21/10/2010 alle 10.00** presso il Comune di Pico

## **11. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE.**

Con le modalità specificate nel disciplinare di gara, e in particolare:

- cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, e comunque non inferiore a € **2.730,00** costituita, in alternativa:

a) da versamento in contanti o titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale;

b) da fidejussione bancaria o assicurativa o di altro titolo autorizzato, con i requisiti di cui all'art. 75 comma 3 del decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

- dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenete l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla revoca e comunque all'esito positivo del collaudo.

La fidejussione a garanzia della cauzione provvisoria dovrà contenere l'esplicito impegno da parte del garante, nei confronti del Contraente:

**al rilascio** della garanzia fidejussoria per la costituzione della cauzione definitiva prevista dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, qualora lo stesso risulti aggiudicatario della gara, in tale caso la cauzione provvisoria si estingue ad ogni effetto al momento della sottoscrizione del contratto di appalto;

**al pagamento** dell'importo dovuto al Contraente, per il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, motivata con la ricorrenza dei presupposti per l'escussione della garanzia, mediante versamento alla Tesoreria Comunale;

**alla rinuncia** del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile.

Per quanto riguarda la possibilità di riduzione del 50% della cauzione provvisoria, si richiama quanto previsto dall'art.40, comma 7, del D.L.vo n°163/2006. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva, ai sensi dell'articolo 113 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, nonché polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi ai sensi del suddetto articolo e secondo quanto previsto dallo schema di contratto e dall'articolo 103 del D.P.R. n° 554/1999 ed in conformità agli schemi di cui al Decreto Ministeri Attività Produttive n° 123 del 12/03/2004.

La somma da assicurare con polizza che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale e/o parziale di opere ed impianti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in € 500.000,00.

Detta polizza deve altresì assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con il massimale definito a norma dell'articolo 103, comma 2, del D.P.R. n° 554/1999, in € 500.000,00.

La polizza CAR, per quanto non previsto dalle disposizioni legislative sopra richiamate, deve essere conforme al D.M.A.P. n° 123/2004 pubblicato sulla G.U. n° 109 del 11/05/2004.

Ai sensi dell'art. 103, comma 3, del D.P.R. n°554/1999 la polizza dovrà inoltre prevedere un periodo di garanzia di manutenzione di 24 mesi.

Eventuali scoperti o franchigie non saranno opponibili a questa Stazione Appaltante.

## **12. MODALITÀ ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO:**

**12.1 – finanziamento** contributo della Regione Lazio ai sensi della D.G.R. 649/2009;

**12.2 - modalità di determinazione del corrispettivo:** a misura;

**12.3 - pagamenti:** l'Appaltatore riceverà, in corso d'opera, pagamenti in acconto ogniqualvolta raggiunga un importo netto dei lavori pari a € 45.500,00.

## **13. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA – CRITERI DI SELEZIONE RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PERSONALE DEI CONCORRENTI CHE POSSONO COMPORTARE L'ESCLUSIONE:**

Possono partecipare alla gara i soggetti concorrenti di cui all'**art. 34, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163/2006**, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 35, 36 e 37 del D.L.vo n° 163/2006, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del predetto testo unico nonché concorrenti con sede in altri stati aderenti all'Unione Europea o in Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione Mondiale del Commercio, o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia, consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità, alle medesime condizioni richieste alle imprese italiane.

In particolare sono ammessi i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari o i GEIE di cui all'articolo 34 lettere d), e), ed f) del D.L.vo n° 163/2006, di tipo verticale, orizzontale, misto (cioè orizzontale nell'ambito della categoria prevalente e verticale per le categorie scorporabili o viceversa), ed "in cooptazione" (art. 95, comma 4, del D.P.R. n°554/1999).

È vietata qualsiasi modificazione della composizione del raggruppamento temporaneo, del consorzio ordinario o del GEIE rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di gara.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento dichiarata in sede di gara (articolo 37, comma 13, del D.L.vo n° 163/2006). Il mancato rispetto da parte dell'appaltatore di tali prescrizioni rappresenterà una grave violazione degli obblighi contrattuali che comporterà la facoltà per l'Ente di richiedere la risoluzione del contratto.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla medesima gara in raggruppamento o consorzio o GEIE.

Non potranno partecipare alla gara soggetti che sulla base di quanto dichiarato, non dimostrino la loro ammissibilità secondo quanto previsto dalla documentazione d'appalto e dalle norme vigenti, ed in particolare coloro che si trovino in una delle situazione previste dall'articolo 34, comma 2, dall'articolo 36, comma 5, dall'articolo 37, comma 7 e dall'articolo 90, comma 8, del D.L.vo n° 163/2006 oppure in una delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del citato testo unico, ovvero nei cui confronti sussista una delle cause ostative alla stipulazione del contratto previste dalla vigente normativa antimafia, o l'impresa sia sottoposta, secondo la normativa vigente, a provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche o ricorrano le ipotesi previste dall'art. 1-bis, comma 14, della Legge n° 383/2001.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del D.L.vo n° 163/2006, sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) del D.L.vo n° 163/2006 è esclusa la contestuale partecipazione del consorzio stabile e dei consorziati.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del D.L.vo n° 163/2006 è esclusa, inoltre, la contestuale partecipazione, oltre che dei consorziati per i quali il consorzio dichiara di presentare offerta, anche di quei consorziati con i quali sussista intreccio di organi amministrativi o di rappresentanza o tecnici e quindi rapporto di collegamento sostanziale con il consorzio stesso (determinazioni autorità di vigilanza sui contratti pubblici n°18 del 29/10/2003, n°02 del 10/03/2004 e n°11 del 09/06/2004).

## **14. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE:**

I requisiti di ordine generale ed i requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa sotto descritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

**14.1 - Requisiti di ordine generale:** i concorrenti non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 38, comma 1, del D.L.vo n° 163/2006 nonché nelle ulteriori cause di esclusione previste dalle altre disposizioni vigenti in materia, come meglio descritto nel documento "allegato 1 – domanda di ammissione", facente parte della documentazione di gara che dovrà esser prodotto da tutti i concorrenti;

**14.2 - Requisiti tecnico – organizzativi ed economico – finanziari:**

1. i concorrenti stabiliti in Italia devono possedere l'attestazione, rilasciata da società di Attestazione SOA di cui al D.P.R. n° 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categoria OG 02 classifica I.
2. per i concorrenti non in possesso di attestazione SOA, ai sensi dell'art. 28 del DPR 34/2000:

**14.3 - Concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia:** per i concorrenti con sede in altri stati aderenti all'Unione Europea o in Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione Mondiale del Commercio, o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia, consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità, la qualificazione prescritta dal D.L.vo n° 163/2006 non è condizione obbligatoria per la partecipazione alla gara. Essi si qualificano alla gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione delle imprese italiane alle gare (fatto salvo quanto previsto dall'articolo 38, comma 5, del D.L.vo n° 163/2006). I concorrenti stabiliti negli stati diversi dall'Italia non in possesso di Attestazione SOA, potranno essere invitati a comprovare, ai sensi dell'articolo 48 del D.L.vo n°163/2006, il possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla presente gara, in applicazione dell'articolo 47 D.L.vo n° 163/2006. In tale caso la richiesta della documentazione a comprova del possesso di tali requisiti, verrà inoltrata al fax indicato dal concorrente nella documentazione prodotta in sede di gara, e il termine di 10 giorni per la produzione di tale documentazione deve intendersi perentorio. Ai sensi dell'articolo 47 del D.L.vo n° 163/2006 la documentazione che sarà richiesta è quella prevista dal D.P.R. n° 34/2000 e dal D.L.vo n° 163/2006 per le imprese italiane (articolo 18 e seguenti) e dalle circolari interpretative del Min.LL.PP. n° 182/4000/93 del 01/03/2000 e n° 823/400/93 del 22/06/2000, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

**14.4 - Avalimento:** i concorrenti, singoli o consorziati o raggruppati ai sensi dell'art. 34 in relazione alla presente gara, possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnico – organizzativi ed economico – finanziari richiesti per la partecipazione avvalendosi dell'attestazione SOA di altro soggetto, ai sensi e nei limiti previsti dall'articolo 49 del D.Lvo n°163/2006.

Non è ammesso, **a pena di esclusione**, l'avvalimento di più imprese ausiliarie per ciascuna categoria. Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

#### **15. PERIODO DI TEMPO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA**

L'offerta è irrevocabile ed è valida e vincolante per il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante può chiedere il differimento di detto termine.

#### **16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:**

prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), del D.L.vo n° 163/2006, con esclusione automatica, come previsto dall'articolo 122, comma 9, del D.L.vo n° 163/2006, delle offerte anomale che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86 comma 1. Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci; in tal caso si applica l'articolo 86, comma 3. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. Non saranno ammesse inoltre offerte aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, o offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri. Non saranno, inoltre, ammesse offerte in aumento. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida sempre che, a suo insindacabile giudizio, sia ritenuta congrua e conveniente.

**Si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.**

#### **17. ALTRE INFORMAZIONI:**

- a) non sono ammessi soggetti privi dei requisiti prescritti dal presente bando;
- b) non sono ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;
- c) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea devono essere convertiti in euro;
- d) gli eventuali subappalti sono disciplinati dall'art. 118 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- e) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'Ufficio della direzione dei lavori;

- f) È esclusa la competenza arbitrale – organismo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - presentazione di ricorso: ai sensi dell'art.3, comma 4, della Legge n°241/1990 e ss.mm.ii. avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi l'organo indicato entro il termine previsto dagli artt.21 e 23 bis della Legge n°1034/1971;
- g) Tutti gli importi citati negli atti di gara sono I.V.A. esclusa;
- h) Tutti i pagamenti sono fatti in euro;
- i) La stazione appaltante può avvalersi della facoltà di cui all'art. 37 comma 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- j) L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al D.P.R. 252/1998 e all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della stazione appaltante;
- k) La stazione appaltante si riserva la facoltà di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara;
- l) fa parte integrante del presente bando il disciplinare di gara che contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e dei documenti da presentare a corredo della stessa, la procedura di aggiudicazione dell'appalto ed informazioni relative alla stipula del contratto;
- m) ai fini dell'ammissione alla gara è previsto, inoltre, a pena di esclusione, l'obbligo di effettuare la visita di sopralluogo nei luoghi dove dovranno eseguirsi i lavori, secondo le modalità stabilite del disciplinare di gara;
- n) l'esperienza della gara è affidato ad una apposita Commissione, eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante l'esperienza della gara saranno risolte con decisione del Presidente della Commissione;
- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'Ente, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate, a pena la sospensione dei successivi pagamenti;
- p) l'Ente comunale si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 140 del D.L.vo n°163/2006;
- q) all'appalto si applicano le norme del capitolato generale d'Appalto (D.M. n°145/2000 e s.m.i.);
- r) l'esito della gara saranno consultabili presso l'Albo Pretorio Comunale.
- s) in caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare e quanto riportato negli elaborati di progetto, si deve considerare valido quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare;
- t) la liquidazione degli stati di avanzamento sarà effettuata dalla stazione appaltante solamente dopo l'accredito delle somme da parte della Regione Lazio senza che l'impresa appaltatrice possa vantare diritti o interessi per i ritardati pagamenti;**
- u) Informazioni presso l'Ufficio Lavori Pubblici della stazione appaltante, il lunedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00, il giovedì dalla ore 09:00 alle ore 12:00, Ing. Virginio Falegnami c/o Comune di Pico – Via Umberto I - Tel. 0776/544012;
- v) Responsabile del Procedimento: Ing. Virginio Falegnami Tel. 0776/544012, fax 0776/543034

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Virginio Falegnami

